



Unione Giuristi Cattolici della Lombardia Incontro regionale

Pavia, sabato 3 marzo 2012
Seminario diocesano

con Mons. Giovanni Giudici, Vescovo di Pavia



Ritiro di Quaresima

RECITA DELL'ORA MEDIA

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

SESTA Inno

Glorioso e potente Signore,
che alterni i ritmi del tempo,
irradi di luce il mattino
e accendi di fuochi il meriggio,

**tu placa le tristi contese,
estingui la fiamma dell'ira,
infondi vigore alle membra,
ai cuori concedi la pace.**

Sia gloria al Padre ed al Figlio,
sia onore al Santo Spirito,
all'unico e trino Signore
sia lode nei secoli eterni. Amen

SESTA Antifona

Io sono il Vivente, dice il Signore:
non voglio la morte del peccatore,
ma che si converta e viva.

SALMO 118, 33-40

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti *
e la seguirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge *
e la custodisca con tutto il cuore.

**Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, *
perché in esso è la mia gioia.**

**Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti *
e non verso la sete del guadagno.**

Distogli i miei occhi dalle cose vane, *
fammi vivere sulla tua via.

Con il tuo servo sii fedele alla parola *
che hai data, perché ti si tema.

**Allontana l'insulto che mi sgomenta, *
poiché i tuoi giudizi sono buoni.**

**Ecco, desidero i tuoi comandamenti; *
per la tua giustizia fammi vivere.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

SALMO 33, 1-11 (I)

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore, *
ascoltino gli umili e si rallegrino.

**Celebrate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome. - segue-**

**Ho cercato il Signore e mi ha risposto *
e da ogni timore mi ha liberato.**

Guardate a lui e sarete raggianti, *
non saranno confusi i vostri volti.

**Questo povero grida e il Signore lo ascolta, *
lo libera da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono e li salva.**

Gustate e vedete quanto è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi, *
nulla manca a coloro che lo temono.

**I ricchi impoveriscono e hanno fame, *
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.**

(II)

Venite, figli, ascoltate mi; *
v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita *
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

**Preserva la lingua dal male, *
le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
cerca la pace e perseguila.**

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto
Il volto del Signore contro i malfattori, *
per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, *
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, *
egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, *
ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa, *
neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio *
e chi odia il giusto sarà punito.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, *
chi in lui si rifugia non sarà condannato.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona (*insieme*)

Io sono il Vivente, dice il Signore:
non voglio la morte del peccatore,
ma che si converta e viva.

SESTA Lettura Breve Cfr. Is 44, 21-22

Ricorda che tu sei mio servo. Io ti ho formato, mio servo sei tu; Israele, non sarai dimenticato da me. Ho dissipato come nube le tue iniquità e i tuoi peccati come una nuvola.
Ritorna a me, poiché io ti ho redento.

V. Dai miei peccati distogli lo sguardo,
R. cancella tutte le mie colpe.

Orazione

O Dio, eterno Padre, fa' che si convertano a te i nostri cuori, perché nella ricerca dell'unico bene necessario e nelle opere di carità fraterna siamo sempre consacrati alla tua lode. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(tempo disponibile per le Confessioni)

Canto di esposizione

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.

Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.

Al mistero è fondamento la Parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentor,

lode grande, sommo onore all'Eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità.

Amen

RECITA DEL SANTO ROSARIO

Nel primo mistero gaudioso contempliamo l'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine

Nel sesto mese l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te [...] Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai

Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo" [...] Allora Maria disse all'angelo: "Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". (Lc 1,26-38)

Nel secondo mistero gaudioso contempliamo la Visitazione di Maria alla cugina Elisabetta

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! [...]". Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome". (Lc 1,39-49)

Nel terzo mistero gaudioso contempliamo la nascita di Gesù

Ora mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo [...] C'erano in quella regione alcuni pastori [...] l'Angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". (Lc 2,6-12)

Nel quarto mistero gaudioso contempliamo la Presentazione di Gesù al tempio

Quando venne il tempo della purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore [...] Ora a Gerusalemme c'era un uomo di

nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio [...] Prese il bambino tra le braccia e benedisse Dio dicendo: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele" [...] Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la salvezza di molti in Israele [...] E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2,22-35)

Nel quinto mistero gaudioso contempliamo lo smarrimento e il ritrovamento di Gesù nel tempio tra i dottori

Il fanciullo Gesù, quando ebbe dodici anni, con Maria e Giuseppe si recò da Nazareth a Gerusalemme secondo l'usanza della festa ebraica; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero [...] Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". (Lc 2,41-49)

Canto di reposizione

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui.
Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.
Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

LECTIO DIVINA CON IL VESCOVO

“Isaia 11: la pace”

1 Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
2 Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.
3 Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
4 ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.
5 La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.
6 Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncetto pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
7 La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.
8 Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.
9 Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.
10 In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.

La sua dimora sarà gloriosa.

11 In quel giorno avverrà
che il Signore stenderà di nuovo la sua mano
per riscattare il resto del suo popolo,
superstite dall'Assiria e dall'Egitto,
da Patros, dall'Etiopia e dall'Elam,
da Sinar e da Camat e dalle isole del mare.

12 Egli alzerà un vessillo tra le nazioni
e raccoglierà gli espulsi d'Israele;
radunerà i dispersi di Giuda
dai quattro angoli della terra.

13 Cesserà la gelosia di Èfraim
e gli avversari di Giuda saranno sterminati;
Èfraim non invidierà più Giuda
e Giuda non sarà più ostile a Èfraim.

14 Voleranno verso occidente contro i Filistei,
insieme deprederanno i figli dell'oriente,
stenderanno le mani su Edom e su Moab
e i figli di Ammon saranno loro sudditi.

15 Il Signore prosciugherà il golfo del mare d'Egitto
e stenderà la mano contro il Fiume.

Con la potenza del suo soffio
lo dividerà in sette bracci,
così che si possa attraversare con i sandali.

16 Si formerà una strada per il resto del suo popolo
che sarà superstite dall'Assiria,
come ce ne fu una per Israele
quando uscì dalla terra d'Egitto.

CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

Canto d'ingresso

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono (r)

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono (r)

Prima Lettura Dt 26, 16-19

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo, e disse:

«Oggi il Signore, tuo Dio, ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme. Osservale e mettile in pratica con tutto il cuore e con tutta l'anima.

Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che egli sarà Dio per te, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e ascolterai la sua voce.

Il Signore ti ha fatto dichiarare oggi che tu sarai il suo popolo particolare, come egli ti ha detto, ma solo se osserverai tutti i suoi comandi.

Egli ti metterà, per gloria, rinomanza e splendore, sopra tutte le nazioni che ha fatto e tu sarai un popolo consacrato al Signore, tuo Dio, come egli ha promesso».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 118

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.

Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.
Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.

Canto al Vangelo 2 Cor 6,2

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Ecco ora il momento favorevole,
ecco ora il giorno della salvezza!

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo Mt 5, 43-48

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e
odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e
pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli

del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore!

1. Per il Papa Benedetto XVI, noi ti preghiamo
2. Per il nostro Vescovo Giovanni e tutti i Vescovi, noi ti preghiamo
3. Per i sacerdoti, i seminaristi e i consacrati, noi ti preghiamo
4. Per gli sposi e le famiglie cristiane, noi ti preghiamo
5. Per la difesa e la promozione della vita umana, della giustizia e della pace, noi ti preghiamo
6. Per l'Unione Giuristi Cattolici Italiani, noi ti preghiamo
7. Per i nostri defunti, noi ti preghiamo

Canto d'offertorio

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu, Signor! Benedetto sei Tu, Signor!

Canto di comunione

Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. (r)

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. (r)

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'Amore,
noi saremo veri figli della Luce. (r)

Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci Fratelli
e la Gioia diffondiamo sulla terra. (r)

Canto finale

Mentre trascorre la vita, solo tu non sei mai
Santa Maria del cammino,
sempre sar  con te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni Maria quaggi ,
cammineremo insieme a Te,
verso la libert .**

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambier ",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verit . (r)

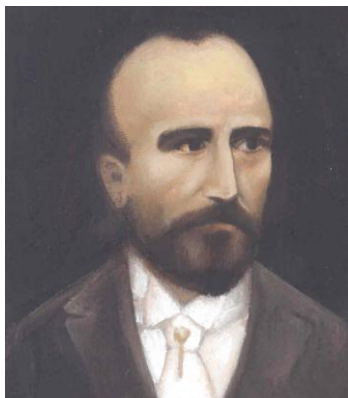
Preghiera di ringraziamento al termine della Messa

Signore Gesù
che ti sei sottoposto al giudizio degli uomini
e in mitezza e misericordia
hai rivendicato la suprema legge di Dio
come fonte di ogni ordinata convivenza umana,

illumina la nostra intelligenza
perché possiamo scorgere in tutte le cose
l'orma della tua volontà santa
e sostieni le nostre volontà
perché sappiamo decidere ciò che è giusto.

Rendici collaboratori della tua Sapienza
che mediante l'amore e l'equità
misteriosamente opera nel mondo
perché regni la pace tra gli uomini
e la giustizia sia liberamente accolta. Amen

GIOVANNI GIUDICI - *Vescovo di Pavia*



(B. Contardo Ferrini, *immagine di Valeria Arena*)